

Scheda di dati di sicurezza

Scheda di dati di sicurezza (in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006, con il Regolamento (CE) 1272/2008 e con il Regolamento (CE) 453/2010)

Data di pubblicazione: 22 giugno 2009

Numero documento:0070050MS_it

Data di revisione: 21 giugno 2014

Numero di revisione: 5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale (come appare sull'etichetta):: Cemento provvisorio SensiTemp® NEZO
Codice identificativo del prodotto (codice articolo): 70050; 70055

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso consigliato:: Cemento provvisorio per restauri
Restrizioni d'uso: Solo per uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Nome del produttore/fornitore: Sultan Healthcare
Indirizzo del produttore/fornitore: 1301 Smile Way
York, PA, USA
Numero telefonico del produttore/fornitore: 1-201-871-1232 or 800-637-8582
(Informazioni sul prodotto)-
Indirizzo e-mail: customer.service@sultanhc.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Numero telefonico per contatti di emergenza: 800-535-5053 (INFOTRAC)
1-352-323-3500
(fuori dagli Stati Uniti - telefonata a carico del destinatario)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione dei rischi/pericoli: (Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] / Hazcom 2012):

Salute	Ambiente	Fisici
Corrosione della pelle Categoria 1 H315 Lesioni oculari Categoria 1	Tossicità acquatica acuta Categoria 1 H400 Tossicità acquatica cronica Categoria 1 H410	Non pericoloso

Classificazione UE (1999/45/CE modificata): corrosivo (C), pericoloso per l'ambiente (N)
Frase di rischio (R) EU: R34, R50/53

Per il testo completo delle classificazioni UE e delle frasi R fare riferimento alla Sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta: Contiene Acido nonanoico



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo	Consigli di prudenza
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	P260 Non respirare la polvere/ la nebbia. P264 Lavare accuratamente dopo l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305 + P351 + P338 IF IN EYES: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

2.3 Altri pericoli: Nessuno

3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Componenti pericolosi	N. C.A.S. N. CE	Nome IUPAC	Classificazione della sostanza	PESO %
<u>Base</u>				
Ossido di zinco	1314-13-2 / 215-222-5	ossido di zinco	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) N R50/53	60-80
Stearato di zinco	557-05-1 / 209-151-9	ottadecanoato di zinco	Aquatic Acute 1 (H400) Non classificato come pericoloso	1-2
Nitrato di potassio	7757-79-1 / 231-818-8	nitrato di potassio	O, R8	1-5
<u>Catalizzatore</u>				
Acido nonanoico	112-05-0 / 203-931-2	acido nonanoico	Skin Corr 1B (H314) Eye Dam 1 (H318) C, R34	40-50
Silice cristallina, quarzo	14808-60-7 /	diossido di silicio	Carc.1 (H350) * Non classificato come pericoloso	1-10

Per il testo completo delle classificazioni UE e delle frasi R fare riferimento alla Sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione	Istruzioni di primo soccorso
Occhi	In caso di contatto con il catalizzatore, sciacquare immediatamente gli occhi con grandi quantità di acqua per almeno 30 minuti, mantenendo le palpebre aperte. Richiedere immediatamente assistenza medica. In caso di contatto con la base o con il prodotto di reazione, sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua, mantenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, richiedere assistenza medica.
Pelle	In caso di contatto con il catalizzatore, sciacquare immediatamente la pelle con acqua per 15 minuti rimuovendo nel frattempo gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente la pelle con acqua e sapone. Richiedere immediatamente assistenza medica. In caso di contatto con la base o con il prodotto di reazione, lavare la pelle con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, richiedere assistenza medica.
Inalazione	Nessuna richiesta in normali condizioni di utilizzo. Se si sviluppano sintomi, portare immediatamente il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione diventa difficoltosa, sollecitare la somministrazione di ossigeno da parte di personale qualificato. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. In caso di difficoltà respiratorie, richiedere immediatamente assistenza medica.
Ingestione	In caso di ingestione della base o del catalizzatore, contattare immediatamente un centro antiveleni. Indurre il vomito solo su indicazione di personale medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Catalizzatore: provoca ustioni agli occhi e alla pelle. L'inalazione di vapori può provocare irritazione o ustioni alle vie respiratorie superiori. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e allo stomaco con rischio di perforazione del tratto digestivo. Contiene silice cristallina. L'inalazione di silice cristallina respirabile può provocare cancro e malattie

polmonari. La silice cristallina presente in questo prodotto è racchiusa in colofonia e pertanto non si prevede alcuna esposizione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'occhio o la pelle di tocco SUCCEDE, consultare immediatamente un medico. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Nota per i medici (trattamento, test e monitoraggio): in caso di sovraesposizione, il trattamento deve essere diretto al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma resistente all'alcol o polvere chimica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dalla sostanza chimica:	Nessuno noto.
---	---------------

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedure antincendio:	Raffreddare con acqua contenitori e strutture esposti al fuoco.
Precauzioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:	Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare autorespiratori a pressione positiva e indumenti di protezione totale per tutti gli incendi in cui sono coinvolte sostanze chimiche.

Dispositivi di protezione raccomandati per gli addetti all'estinzione degli incendi:

OCCHI/VISO	PELLE	RESPIRATORI	TERMICI
			

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Indossare indumenti protettivi appropriati, guanti e protezione per gli occhi.

Dispositivi di protezione individuale raccomandati per il contenimento e la bonifica:

OCCHI/VISO	PELLE	RESPIRATORI	TERMICI
			

--	--	--	--

6.2 Precauzioni ambientali:

evitare che le sostanze fuoriuscite possano raggiungere fognature e corsi d'acqua. Segnalare le dispersioni come richiesto dalle autorità locali e nazionali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

raccogliere la sostanza con materiale assorbente inerte non combustibile, che andrà poi collocato in contenitori adeguati per essere smaltito.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Cf. Sezione 8 per l'equipaggiamento protettivo e Sezione 13 per informazioni sull'eliminazione.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Questo prodotto è costituito da due elementi. Evitare che il catalizzatore entri in contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare di respirare i vapori. Utilizzare indumenti e dispositivi di protezione appropriati. Utilizzare esclusivamente con ventilazione adeguata. Lavarsi abbondantemente con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto. Mantenere i contenitori chiusi quando non sono in uso.

Nei contenitori vuoti rimangono residui di prodotto che possono essere pericolosi. Quando si maneggiano contenitori vuoti seguire tutte le precauzioni indicate nella SDS.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

conservare in conformità con le istruzioni riportate sulla confezione.

7.3 Usi finali specifici:

Solo per uso professionale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale:

Ossido di zinco	Stati Uniti	5 mg/m ³ TWA OSHA PEL (respirabile) 2 mg/m ² TWA ACGIH TLV (respirabile), 10 mg/m ³ STEL (respirabile)
	Germania	0,1 mg/m ³ TWA DFG MAK (respirabile) 2 mg/m ³ TWA (inalabile)
	Regno Unito	Nessuno stabilito
	Francia	5 mg/m ³ TWA INRS VME
	Spagna	10 mg/m ³ TWA VLA-ED (polveri)
	Italia	Nessuno stabilito
	Unione europea	Nessuno stabilito

Stearato di zinco	Stati Uniti	5 mg/m ³ TWA OSHA PEL (respirabile) 10 mg/m ² TWA ACGIH TLV
	Germania	0,1 mg/m ³ TWA DFG MAK (respirabile) 2 mg/m ³ TWA (inalabile)
	Regno Unito	4 mg/m ³ TWA UK OEL (respirabile), 10 mg/m ³ TWA (inalabile)
	Francia	10 mg/m ³ TWA INRS VME
	Spagna	Nessuno stabilito
	Italia	Nessuno stabilito
	Unione europea	Nessuno stabilito

Nitrato di potassio	Stati Uniti	Nessuno stabilito
	Germania	Nessuno stabilito
	Regno Unito	Nessuno stabilito
	Francia	Nessuno stabilito
	Spagna	Nessuno stabilito
	Italia	Nessuno stabilito
	Unione europea	Nessuno stabilito

Acido nonanoico	Stati Uniti	Nessuno stabilito
	Germania	Nessuno stabilito
	Regno Unito	Nessuno stabilito
	Francia	Nessuno stabilito
	Spagna	Nessuno stabilito
	Italia	Nessuno stabilito
	Unione europea	Nessuno stabilito

Silice cristallina, quarzo	Stati Uniti	0,025 TWA ACGIH TLV (respirabile) <u>10 mg/m³</u> TWA US OSHA PEL (polveri respirabili) % SiO ₂ +2
	Germania	Nessuno stabilito
	Regno Unito	0,1 mg/m ³ TWA UK OEL
	Francia	0,1 mg/m ³ TWA INRS VME
	Spagna	0,1 mg/m ³ TWA VLA-ED (frazione respirabile)
	Italia	Nessuno stabilito
	Unione europea	Nessuno stabilito
	Limiti di esposizione biologica: nessuno stabilito	

8.2 Controlli dell'esposizione:			
Controlli tecnici appropriati: nessun controllo speciale richiesto.			
Misure di protezione individuale (DPI)			
Protezione specifica per occhi/viso: per il maneggiamento del prodotto non entrato è raccomandato l'uso di occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.			
Protezione specifica per la pelle: indossare guanti impermeabili per evitare che il prodotto non entrato in reazione possa entrare in contatto con la pelle. Guanti raccomandati: gomma nitrilica. Consultare il fornitore dei guanti per gli spessori e per i temp di penetrazione.			
Protezione specifica per le vie respiratorie: nessuna richiesta in normali condizioni di utilizzo.			
Specifici pericoli termici: non applicabile			
Dispositivi di protezione individuale raccomandati			
OCCHI/VISO	PELLE	RESPIRATORI	TERMICI
			

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Aspetto:	Pasta di colore bianco avorio	Limiti di esplosione:	Non applicabile
Odore:	Inodore	Pressione di vapore:	Non disponibile
Soglia di odore:	Non disponibile	Densità di vapore:	Non disponibile
pH:	Non disponibile	Densità relativa:	>1,0

Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile	Solubilità:	Insolubile
Punto iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	Temperatura di autoignizione:	Non disponibile
Tasso di evaporazione:	Non disponibile	Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Infiammabilità:	Non infiammabile	Viscosità:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	LEL: 1,2% (acido nonanoico)	Proprietà ossidanti:	Nessuna

9.2 Altre informazioni: Non disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: nessuna reattività insolita.

10.2 Stabilità chimica: stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: sono improbabili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: evitare il calore eccessivo.

10.5 Sostanze incompatibili: evitare agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: la decomposizione termica può produrre ossidi di carbonio, di azoto e di zinco.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Possibili effetti sulla salute:

Occhi: catalizzatore: corrosivo. Provoca gravi irritazioni o ustioni con arrossamento, dolore e lacrimazione. Possono verificarsi lesioni permanenti.

Base e prodotto di reazione: possono provocare irritazione agli occhi.

Pelle: catalizzatore: provoca gravi irritazioni o ustioni. Base e prodotto di reazione: possono provocare irritazione.

Ingestione: catalizzatore: l'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e allo stomaco con rischio di perforazione del tratto digestivo. Base e prodotto di reazione: possono provocare disturbi gastrointestinali.

Inalazione: catalizzatore: nessuno previsto in normali condizioni d'uso. L'inalazione di vapori può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, accompagnata da tosse e mal di gola. Una forte esposizione può provocare edema

polmonare. Base e prodotto di reazione: non sono previsti effetti avversi.

Effetti cronici sulla salute: l'inalazione ripetuta di silice cristallina può provocare danni ai polmoni, silicosi e cancro al polmone. La silice cristallina presente in questo prodotto è racchiusa in colofonia e pertanto non si prevede alcuna esposizione.

Cancerogenicità: la silice cristallina è classificata come cancerogeno di gruppo 1 dall'IARC e come "nota come cancerogena per l'uomo" dall'NTP. Nessuno degli altri componenti è elencato come cancerogeno dall'OSHA, IARC, ACGIH, NTP o nelle direttive UE sulle sostanze.

Mutagenicità: l'acido nonanoico ha dato risultato negativo nel test di AMES. Il nitrato di potassio ha dato risultato negativo nel test di AMES, in un test di ricombinazione in *Bacillus subtilis* e in un test di mutagenesi in cellule di mammifero eseguito su cellule polmonari di criceto cinese e umane.

Condizioni cliniche aggravate dall'esposizione: i dipendenti con disturbi cutanei preesistenti potrebbero essere maggiormente a rischio in caso di esposizione.

Dati di tossicità acuta:

Ossido di zinco: LD50 per via orale nel ratto > 5 g/kg

Stearato di zinco: non sono disponibili dati sulla tossicità

Nitrato di potassio: LD50 per via orale nel ratto: 3015 mg/kg

Acido nonanoico: LD50 per via orale nel topo: 15000 mg/kg, cutanea nel coniglio > 5000 mg/kg.

Silice cristallina: LD50 per via orale nel ratto: > 10000 mg/kg; LC50 per inalazione nel ratto: > 0,139 mg/l/4 ore; LD50 cutanea nel coniglio: > 5000 mg/kg

Dati di tossicità riproduttiva: acido nonanoico: in uno studio sugli effetti sulla riproduzione è stato somministrato a ratti tra il 6° e il 15° giorno di gestazione. Non sono stati osservati effetti sulla mortalità, sui segni clinici, sulle variazioni di peso corporeo o sul consumo di cibo, né patologie evidenti. Il NAOEL relativo alla tossicità materna e dello sviluppo è risultato pari a 1500 mg/kg/giorno. Il nitrato di potassio è stato somministrato per via orale a topi a dosi di 0,4-400 mg/kg per 10 giorni. Non sono state rilevate differenze significative tra i gruppi trattati e quelli di controllo. Il NOAEL relativo alla tossicità materna e agli effetti teratogeni è pari a 400 mg/kg.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT):

Singola esposizione: l'acido nonanoico è classificato come corrosivo nell'Allegato VI del regolamento CLP dell'UE. In uno studio sull'irritazione eseguito utilizzando il metodo OCSE 404 è stato dimostrato che è irritante per la pelle. L'acido nonanoico è fortemente irritante per gli occhi dei conigli. Sono state applicate varie concentrazioni di acido nonanoico in 1-propanolo su 116 volontari in uno studio eseguito con patch test. Una dose con concentrazione del 20% ha prodotto irritazione cutanea ed eritema a 48 ore e pigmentazione a 96 ore. Nel coniglio l'ossido di zinco è irritante per gli occhi e per la pelle. Lo stearato di zinco non è irritante per gli occhi e per la pelle dei conigli.

Esposizione ripetuta: in uno studio sull'esposizione per via orale, sono stati somministrati a ratti 5,0 mg/kg di ossido di zinco per 6 mesi. L'esame istologico ha mostrato lievi danni ai reni ed effetti moderati sulla milza. È stato determinato un LOAEL di 5,0 mg/kg.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Ossido di zinco: LC50 a 96 ore in *Oncorhynchus mykiss* (trota iridea): 1,1 ppm

Stearato di zinco: nessun dato disponibile

Nitrato di potassio: LC50 a 48 ore in *daphnia magna*: 490 mg/l, LC50 a 96 ore in *gambusia affinis* (*gambusia*) 22500 ug/l

Acido nonanoico: LC50 a 96 ore in *Pimephales promelas* (cavedano americano): 104 mg/l; EC50 a 48 ore in *daphnia magna*: 96000 ug/l

12.2 Persistenza e degradabilità: l'acido nonanoico è facilmente biodegradabile (99% in 5 giorni).

12.3 Potenziale di bio-accumulo: non si prevede bio-accumulo di acido nonanoico in organismi acquatici.

12.4 Mobilità nel suolo: si prevede che l'acido nonanoico presenti una ridotta mobilità nel suolo.

12.5 Altri effetti avversi: l'ossido di zinco è classificato come altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.6 Risultati della valutazione PBT/vPvB: non richiesta.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Normative: lo smaltimento deve rispettare le normative ambientali locali e nazionali.

Proprietà (fisiche/chimiche) che influiscono sullo smaltimento: nessuna nota.

Raccomandazioni per il trattamento dei rifiuti: nessuna necessaria per il normale uso previsto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 Numero ONU	14.2 Nome di spedizione dell'ONU	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 Gruppo d'imballaggio	14.5 Pericoli per l'ambiente
DOT	UN3261	Solido corrosivo, acido, organico, n.a.s (acido nonanoico)	8	PG III	No
ADR/RID	UN3261, UN3077	Solido corrosivo, acido, organico, n.a.s (acido nonanoico), sostanza pericolosa per l'ambiente, solida n.a.s. (ossido di zinco)	8, 9	PG III, PG III	Si
IMDG	UN3261, UN3077	Solido corrosivo, acido, organico, n.a.s (acido nonanoico), sostanza pericolosa per l'ambiente, solida n.a.s. (ossido di zinco)	8, 9	PG III, PG III	Inquinante marino: Si
IATA/ICAO	UN3261, UN3077	Solido corrosivo, acido, organico, n.a.s (acido nonanoico), sostanza pericolosa per l'ambiente, solida n.a.s. (ossido di zinco)	8, 9	PG III, PG III	Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non applicabile

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: Non applicabile. Questo prodotto viene trasportato solamente in forma confezionata.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative federali USA

Comprehensive Environmental Response and Liability Act del 1980 (CERCLA): questo prodotto non è soggetto ai requisiti di segnalazione stabiliti nel CERCLA. In molti Stati sono in vigore requisiti di segnalazione delle dispersioni più severi. Segnalare le fuoriuscite richieste ai sensi delle normative federali, statali e locali.

Toxic Substances Control Act (TSCA): questo prodotto è un farmaco e non è soggetto ai requisiti di notificazione delle sostanze chimiche.

Clean Water Act (CWA): non elencato

Clean Air Act (CAA): non elencato

Informazioni ai sensi del Superfund Amendments and Reauthorization Act (SARA) Titolo III:

SARA Sezione 311/312 (40 CFR 370) Categorie di pericolo:

Pericolo immediato:	Si	Pericolo legato alla pressione:	No
Pericolo ritardato:	Si	Pericolo legato alla reattività:	No
Pericolo di incendio:	No		

Questo prodotto contiene le seguenti sostanze chimiche tossiche soggette ai requisiti di segnalazione specificati nel SARA Sezione 313 (40 CFR 372):

Componenti	N. C.A.S.	PESO %
Ossido di zinco (composti contenenti zinco)	1314-13-2	60-80
Stearato di zinco (composti contenenti zinco)	557-05-1	1-2

Normative statali

California: questo prodotto contiene le seguenti sostanze chimiche che, secondo quanto noto allo Stato della California, provocano il cancro, malformazioni congenite o danni agli organi riproduttivi:

Componenti	N. C.A.S.	PESO %
Nessuno		

Normative internazionali

REACH UE: laddove applicabile, le sostanze presenti in questo prodotto sono conformi con la normativa REACH dell'UE.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle abbreviazioni di classificazione utilizzate nelle sezioni 2 e 3:
C Corrosivo
N Pericoloso per l'ambiente
O Comburente
R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R34 Provoca ustioni.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente Acquatico.

Skin Corr 1B Corrosione della pelle Categoria 1B

Eye Dam 1 Lesioni oculari - Categoria 1

Carc. 1 Cancerogenicità Categoria 1

Aquatic Acute 1 Tossicità acquatica acuta - Categoria 1

Aquatic Chronic 1 Tossicità acquatica cronica - Categoria 1

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H350 Può provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

: : 21 maggio 2012

Sommario delle revisioni: recensione completa, nuovo formato

Data di preparazione/revisione dell'SDS: 21 giugno 2014

Fonti dei dati: ChemID Plus e HSDB della NLM statunitense, SDS delle sostanze per i componenti, dataset IUCLID dello European Chemical Bureau, ESIS, siti web dei vari Paesi per i limiti di esposizione professionale.